



RETIAMBIENTE

Verbale dell'Assemblea ordinaria del 21 marzo 2019  
- seconda convocazione -

L'anno 2019, il giorno 21 del mese di marzo, alle ore 09:30 presso la Camera di Commercio di Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, si è tenuta, **in seconda convocazione**, l'Assemblea Ordinaria dei soci della società Retiambiente S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. atto di indirizzo in merito all'adeguamento della Società ai requisiti dell' in house providing ex art. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016;
3. atto di indirizzo per l'adeguamento dello statuto di Retiambiente e delle Società controllate alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle linee guida Anac n. 7;
4. atto di indirizzo per la formazione delle linee guida del Piano Industriale strategico;
5. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Daniele Fortini, Presidente del CdA

Giuseppe Maurizio Gatti, consigliere del CdA

Fabrizio Miracolo, consigliere del CdA

Juri Scardigli, Presidente del Collegio sindacale

Eleonora Bartolomei, Membro effettivo del Collegio sindacale

Daniela Venturini, Membro effettivo del Collegio sindacale

Alle ore 10:00, ai sensi dello Statuto, assume la presidenza Daniele Fortini, Presidente del CdA, il quale verificata la regolarità della convocazione, constatata la presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati) come da registro (**ALLEGATO A**) per n. 32 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 68,17% del capitale dichiara aperta la seduta.

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

Il presidente chiama a fungere da Segretario il Dott. Sandro Gallo e giustifica l'assenza del consigliere del CdA Matteo Trumpy.

Il Presidente Fortini prende la parola ringraziando i presenti della partecipazione e ringrazia, altresì, della presenza, il Direttore dell'Ato Costa, Dott. Franco Borchi.

### **PUNTO 1: comunicazioni**

Il Presidente comunica che alle ore 19:30 del 20 marzo u.s., ha ricevuto le dimissioni, dal CdA di Retiambiente, della Consigliera Avv. Lara Balderi e legge la relativa lettera riportata di seguito: *“tenuto conto del clima che si è generato nel corso della seduta del giorno 11 marzo u.s. e delle decisioni successivamente assunte da Retiambiente S.p.A. ma non discusse e condivise in sede di CDA; ritenendo che ciò non mi consente di proseguire nell'espletamento dell'incarico a me conferito in modo sereno, con la presente rassegno le mie dimissioni”*. Il Presidente comunica che le dimissioni della consigliera Lara Balderi saranno uno dei punti all'ordine del giorno della prossima Assemblea dei Soci.

Il Presidente comunica che il Tribunale delle Imprese, chiamato in causa da taluni soci di Retiambiente avverso le deliberazioni dell'Assemblea del 19 giugno 2018, ha aggiornato la prima udienza di trattazione dal 12 marzo u.s. al 4 giugno 2019 p.v. fissando il termine del 15 maggio come data ultima per depositare le memorie di costituzione. Il Presidente informa che Retiambiente ha provveduto a dare incarico ad un legale per la difesa in giudizio e che, ovviamente, si adeguerà alla futura sentenza.

Non essendoci altre comunicazioni il Presidente passa agli altri punti all'ordine del giorno.

### **PUNTI 2 – 3 - 4:**

Il Presidente premette che l'atto di indirizzo è l'esplicazione della volontà dei soci, rispetto al percorso che il CdA intenderebbe seguire in ragione del mandato ricevuto, e prodromico alle azioni che il CDA dovrà adottare per assecondare la volontà sovrana dell'Assemblea. Il Presidente prosegue rilevando che fino ad ora la condizione, decisa nel corso degli anni dall'ATO e poi amministrata da Retiambiente, è quella di una configurazione di Retiambiente come società mista, pubblico-privata, soggetta al controllo pubblico, che avrebbe potuto ricevere la

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezza postale.it](mailto:retiambientespa@sicurezza postale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

concessione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito dell'Ato Toscana costa nel momento in cui, a seguito della gara a doppio oggetto, avesse individuato il partner privato. Il Presidente prosegue ricordando che nel 2018 è emersa, nell'ATO, una maggioranza larghissima di comuni per procedere, invece, verso la forma gestionale della società interamente pubblica e che a questo punto si tratta di registrare questa nuova volontà e verificare, da parte del CdA, se essa sia anche quella della compagine societaria di Retiambiente, cioè quella di andare verso una società in *house providing*, tutta pubblica, perché se così fosse, il CdA dovrà procedere a mettere in atto le procedure necessarie per la trasformazione della società, a partire dal proprio Statuto.

Il Presidente evidenzia che il percorso che il CdA propone è quello di approvare gli atti di indirizzo, che sono oggi sottoposti all'Assemblea, per poi inviare a tutti i comuni soci la bozza di statuto che adegua la configurazione di Retiambiente a società in *house providing* affinché i comuni possano svolgere la discussione anche nei propri consigli comunali, ed infine riconvocare l'Assemblea in seduta straordinaria per l'approvazione definitiva del nuovo statuto. Il Presidente rileva che, a seguito di quest'ultimo passaggio, Retiambiente potrà procedere anche all'adeguamento degli statuti delle società controllate. Dopodiché, aggiunge il Presidente, Retiambiente sarà pronta per candidarsi, presso l'Autorità d'Ambito, a ricevere l'affidamento diretto della gestione integrata dei rifiuti. Il presidente conclude le premesse evidenziando che questo è il percorso che si attiverà se l'Assemblea in data odierna approverà gli atti di indirizzo che sono all'ordine del giorno.

Il Presidente procede all'illustrazione puntuale dei tre atti di indirizzo che sono oggetto dell'ordine del giorno ai punti n. 2, 3 e 4 (**ALLEGATO B**) e che sono stati inviati preventivamente a tutti i soci unitamente alla convocazione dell'Assemblea odierna.

Il Presidente, conclusa l'illustrazione puntuale degli atti di indirizzo, chiede se qualcuno dei soci intende intervenire.

Prende la parola il rappresentante del comune di Forte dei Marmi, l'Assessore Enrico Ghiselli, il quale evidenzia che, a suo avviso, occorrerebbe discutere non dell'ordine del giorno, ma delle dimissioni della Consigliera del CdA, Lara Balderi, della fissazione dell'udienza al 4 giugno da parte del Tribunale delle imprese e delle prossime elezioni amministrative che si svolgeranno a fine maggio, perché sono eventi molto importanti. L'Assessore Ghiselli aggiunge che, rispetto alle elezioni amministrative imminenti, si sta ripetendo la stessa situazione del giugno 2018 e che pertanto, prima di procedere a scelte importanti, l'Assemblea dovrebbe attendere prima l'esito delle elezioni e la decisione del tribunale delle imprese, altrimenti farebbe una forzatura. Per questi motivi, l'Assessore Ghiselli, chiede che non si proceda a votare gli atti di indirizzo in attesa degli eventi suddetti.

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

Interviene il Vicesindaco Toci Daniel per il Comune di Altopascio, il quale annuncia il voto favorevole a tutti gli atti di indirizzo motivando che il comune di Altopascio ha sempre condiviso gli obiettivi in essi contenuti. Aggiunge che, in merito all'atto di indirizzo n. 2 ed in particolare al punto in cui si chiede ai comuni di rinunciare ad avviare gare per l'affidamento del servizio, intero o parziale, della gestione dei rifiuti urbani, se dopo l'approvazione degli atti di indirizzo ci sarà un cronoprogramma per arrivare all'affidamento del servizio a Retiambiente, da parte dell'Autorità d'ambito, entro il 2019, il comune di Altopascio onorerà questo impegno, altrimenti attuerà la scelta, già fatta nel dicembre 2018, di procedere alla gara per l'affidamento del servizio. Il vicesindaco di Altopascio rileva che per tutto il resto il comune di Altopascio sostiene con forza il percorso di Retiambiente e incoraggia ad attuare gli atti di indirizzo, oggi in approvazione, in tempi rapidi.

Interviene l'Assessore Simone Leo per il comune di Camaiore evidenziando che il comune di Camaiore ha sostenuto da tempo la scelta di una società interamente pubblica, aggiungendo che questa scelta ha, nell'Assemblea di ATO, messo insieme molti comuni anche in modo trasversale e quindi è pacifico lavorare verso quel modello, mentre la questione da discutere è il come si struttura nel concreto il modello in *house* e che sia sbagliato dare, su questo punto, una delega in bianco al CDA. L'Assessore Leo aggiunge che andrebbe promossa la costituzione di un tavolo di coordinamento, rappresentativo delle realtà locali, al fine di costruire una bozza condivisa ed omogenea prima che il nuovo statuto arrivi nei consigli comunali per l'approvazione, perché senza questo passaggio il rischio è che i comuni possano approvare versioni differenti dello statuto. L'Assessore Leo prosegue osservando che l'atto di indirizzo non dice come si struttura il controllo analogo, dato che ci sono tanti modi per strutturarli, e poi che ci sono anche altri aspetti da approfondire come la revoca degli amministratori senza giusta causa, o come la gestione degli impianti da parte di Retiambiente mentre, secondo l'assessore Leo, questo dovrebbe avvenire in funzione di un piano industriale che dimostri che è utile questa modalità, prima di smembrare un sistema. Il rappresentante del comune di Camaiore dichiara di essere d'accordo sul centralizzare una serie di funzioni, ma sugli impianti ha bisogno di capire meglio.

L'Assessore del comune di Camaiore rileva, altresì, che è sbagliato scrivere nell'atto di indirizzo che cosa devono fare i comuni nella fase transitoria perché questo è regolato dalla legge e Retiambiente non può

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

impegnare la volontà dei comuni, semmai può essere un auspicio, che, comunque, l'Assessore non condivide. L'Assessore Leo sostiene che il modello organizzativo dell'azienda si costruisce a valle di un piano industriale e non a monte e conclude proponendo di sospendere l'assemblea per costituire un tavolo dove scrivere in maniera più condivisa la bozza del nuovo statuto e chiedendo, al Presidente, che la proposta di sospensione venga messa ai voti.

Interviene il Sindaco di Pontedera, Simone Millozzi, il quale dichiara di rispedire al mittente le accuse di irresponsabilità e mancanza di rispetto provenienti da alcuni soci. Il Sindaco Millozzi ringrazia il presidente del Cda, Daniele Fortini, per il lavoro svolto fino ad oggi in una situazione oggettivamente difficile e comunica il voto favorevole del comune di Pontedera a tutti gli atti di indirizzo che sono in approvazione. Il Sindaco di Pontedera dichiara di essere sempre convinto che il modello ottimale sarebbe quello di una società mista pubblico-privata, tuttavia ha preso atto che sul modello della società interamente pubblica c'è stata una ampia convergenza, certificata in sede ATO, e che alla fine anche il comune di Pontedera ha condiviso questo percorso. Il Sindaco Millozzi rileva che gli atti di indirizzo in approvazione sono una presa d'atto del nuovo indirizzo adottato in sede ATO sulla società tutta pubblica e che ci deve essere l'interesse da parte di tutti a portare avanti questa scelta. Il Sindaco Millozzi evidenzia che mentre alcuni comuni, come il suo, hanno conferito in Retiambiente le proprie aziende investendo milioni di euro, altri non solo non l'hanno fatto, ma si permettono di fare ricorsi, impugnazioni, di accusare la società di essere inattiva, evidenziando una volontà che sembra quella di voler bloccare tutto senza capire che il percorso più ampio deciso in sede ATO riguarda tutti i soci e non può, per singole questioni conflittuali o ideologiche, essere bloccato. Il Sindaco Millozzi osserva che è curioso che proprio coloro che hanno fortemente voluto il nuovo modello di società tutta pubblica, rispetto a quella mista, oggi ostacolino atti di indirizzo che sono l'attuazione di quell'indirizzo e comunica che voterà a favore degli atti di indirizzo auspicando l'apertura di un tavolo sulla bozza di statuto per un passaggio più condiviso possibile con i sindaci, ma in tempi rapidissimi ed utili rispetto alle scadenze delle amministrative di fine maggio. Il Sindaco Millozzi conclude rilevando che le nuove amministrazioni, che usciranno dalle elezioni di fine maggio, dovranno prendere atto della scelta di



## RETIAMBIENTE

società tutta pubblica che è stata fatta in sede ATO a stragrande maggioranza e che gli indirizzi che approviamo oggi non fanno altro che dare attuazione a quella scelta.

Alle ore 11 entra il rappresentante del comune di Pisa, l'Assessore Filippo Bedini.

Interviene il rappresentante del Comune di Cascina, l'Assessore Dario Rollo, il quale osserva che i suoi dubbi non sono sulla società tutta pubblica, votata ad amplissima maggioranza a dicembre in sede ATO, ma sull'atto di indirizzo in sé, perché contiene molti punti contestabili; in particolare, sul primo punto dove si parla del modello di *governance*, secondo l'Assessore, vengono stabiliti dei paletti che in un atto di indirizzo non dovrebbero esserci, come la gestione diretta, da parte della società capogruppo, di tutto il compendio impiantistico del trattamento e smaltimento dei rifiuti o come la gestione delle politiche per le risorse umane e la gestione delle attività amministrative ed economiche e della *compliance*. L'Assessore Rollo rileva che secondo gli atti di indirizzo Retiambiente gestirebbe i processi e le conformità lasciando in piedi le attuali società controllate che si occuperebbero della gestione dei servizi solo perché non si è più stati in grado di fare la fusione della quale si parla dal 2011 e non per colpa di quelle amministrazioni che si sono insediate da poco tempo. L'Assessore Rollo chiede la costituzione di un tavolo di confronto sulle modalità per raggiungere l'obiettivo finale. L'Assessore Rollo rileva che circa il controllo analogo dei comuni, sia rispetto alle società controllate, sia che rispetto a Retiambiente, non è specificato con quali modalità verrà esercitato.

L'Assessore del comune di Cascina osserva che nel secondo atto di indirizzo si parla dell'adeguamento degli statuti, che devono essere approvati dai comuni, ma nell'assemblea di aprile 2018 si votarono le modifiche dello statuto, per la modifica dell'organo amministrativo da Amministratore Unico a Consiglio di Amministrazione, senza l'approvazione da parte dei consigli comunali e pertanto si chiede se le modifiche fatte nel 2018 siano legittime. Rollo esprime, altresì, dubbi sia circa la previsione, in un atto di indirizzo, della revoca degli amministratori senza giusta causa, sia sulla possibilità di nominare un Direttore Generale, rispetto ad un Amministratore Delegato, date le eccessive garanzie contrattuali di cui gode un Direttore Generale. Rollo contesta anche il punto dell'atto di indirizzo n. 2 nel quale si chiede ai comuni di rinunciare a fare le gare in quanto rappresenta una forzatura eccessiva del CdA rispetto alle amministrazioni elette. In merito al Piano Industriale, l'Assessore Rollo, ritiene che questo dovrebbe

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

essere redatto dopo l'approvazione delle linee guida in sede di ATO e che ha dei dubbi sull'obiettivo dell'atto di indirizzo di minimizzare il consumo di suolo nello sviluppo delle infrastrutture e quindi sul limitare la possibilità di creare delle infrastrutture in altre zone rispetto a quelle già esistenti.

Il rappresentante del comune di Cascina conclude che per tutti i motivi suesposti il comune di Cascina voterà contro gli atti di indirizzo ribadendo il consenso sul modello di società tutta pubblica.

Interviene il Sindaco di Viareggio, Giorgio Del Ghingaro, il quale evidenzia di sentirsi inadeguato ad una discussione che si sta avvitando solo sulla tecnica, su cause e su situazioni complesse, nel tentativo di sviare la discussione nel merito dell'ordine del giorno e che a portare avanti questo tentativo sono i comuni che in Retiambiente hanno una percentuale di partecipazione azionaria molto bassa, mentre coloro che come il comune di Viareggio, hanno conferito la propria azienda e impegnato milioni di euro, vorrebbero che si discutesse di come far funzionare velocemente Retiambiente. Il Sindaco Del Ghingaro rileva che dalla discussione sembra che Retiambiente sia altro rispetto ai comuni presenti, mentre in realtà Retiambiente è dei comuni e proprio questi hanno deciso che Retiambiente possa essere il futuro Gestore Unico, aggiungendo, che questa è una scelta già fatta a suo tempo e provare a cambiarla si perderebbe solo del tempo.

Il sindaco di Viareggio richiama il ruolo di indirizzo dell'assemblea che ha il dovere di svolgere e rispetto al quale il CdA ha un ruolo di governo e di attuazione di quell'indirizzo. Secondo il Sindaco Del Ghingaro gli indirizzi, all'ordine del giorno dell'Assemblea, sono assolutamente condivisibili per il comune di Viareggio e ringrazia il CDA per la precisione e puntualità con i quali ha redatto il documento di indirizzo perché le cose in esso scritte, ovvero una società pubblica, il controllo analogo e rifiuti zero, il comune di Viareggio le chiedeva già 10 anni fa. Il sindaco di Viareggio afferma che il controllo analogo, a livello di indirizzo, è ben descritto e disciplinato così come sono ben definite le funzioni della capogruppo rispetto alle società controllate ed esprime particolari apprezzamenti sul terzo atto d'indirizzo, cioè sul fatto che il piano industriale è costruito su punti importantissimi, ben definiti e condivisi dal comune di Viareggio.

Il sindaco di Viareggio conclude con l'assenso alla costituzione di un tavolo di coordinamento dopo l'approvazione degli atti di indirizzo e richiamando l'assemblea ad avere maggiore rispetto tra i soci

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



RETIAMBIENTE

evidenziando che chi sostiene questa proposta di indirizzo affronta le questioni con grande serietà e trasparenza.

Interviene il Comune di Massa rappresentato dall'Assessore Pierlio Baratta il quale ritiene che la discussione vada riportata agli argomenti che sono all'ordine del giorno. L'assessore Baratta rileva che il modello della holding operativa non sia ben calibrato alla realtà rappresentata dall'Assemblea. L'assessore Baratta osserva che siamo di fronte a degli indirizzi per redigere degli atti che dovranno poi ritornare in assemblea per essere votati e si chiede se non fosse stato più opportuno che la bozza di statuto, che dovrà passare nei consigli comunali, venisse votata oggi, in seduta straordinaria, proprio per accelerare il processo di operatività della società. L'assessore Baratta informa che è in difficoltà ad esprimere il suo voto perché la nuova amministrazione del comune di Massa, essendosi insediata solo da 8 mesi, non conosce le scelte che si vanno a votare e pertanto il voto del comune di Massa sarà di astensione. L'assessore Baratta prosegue il suo intervento rilevando che l'aspetto su cui si debba prestare attenzione è quello organizzativo, perché il Comune di Massa, nel momento in cui dovesse conferire la propria azienda, vuole sapere cosa può accedere e come viene gestito il rapporto con la capogruppo. L'Assessore aggiunge, che non trova nulla di male che la Capogruppo gestisca gli impianti, visto che questa è la madre di tutte le sfide, salvo poi ridistribuire i risultati, e ritiene, altresì, legittima la richiesta di condividere con tutti i soci la redazione della bozza di statuto. In merito al piano industriale, il rappresentante del comune di Massa, evidenzia che per redigere il piano industriale si dovrà aspettare l'approvazione del Piano Straordinario dei rifiuti da parte dell'ATO in quanto gerarchicamente superiore a Retiambiente e conclude che per decidere sugli atti di indirizzo in discussione ha bisogno di tempo al fine di fare una valutazione di merito più approfondita e senza pregiudizi.

Interviene il Comune di San Giuliano Terme rappresentato dall'Assessore Carlo Guelfi, il quale rileva che il valore di fondo delle società partecipate è la condivisione delle scelte in quanto, queste, si riflettono su tutti i cittadini che si amministrano. L'Assessore Guelfi sostiene che il passaggio dalla società mista, pubblico-privata, a tutta quella pubblica è avvenuto per motivi politici, e non gestionali, aprendo partite non ancora definite, ad esempio, aggiunge, un aspetto non definito è che Retiambiente, non comprendendo tutti i comuni dell'ambito territoriale della costa, non può redigere un piano

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezza postale.it](mailto:retiambientespa@sicurezza postale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)





## RETIAMBIENTE

industriale complessivo e poi per poterlo valutare è necessaria una comparazione con altre potenziali proposte alternative. Pertanto, l'Assessore Guelfi conclude che il comune di San Giuliano Terme si asterrà non avendo gli strumenti necessari per poter votare con coscienza e conoscenza gli indirizzi.

Riprende la parola il Presidente Fortini il quale rileva che, rispetto agli interventi che hanno rievocato i dubbi di legittimità delle deliberazioni dell'Assemblea di aprile e giugno 2018, Retiambiente è impegnata in un confronto giudiziale che si concluderà con una sentenza e pertanto si limita ad osservare che le modifiche apportate allo statuto nell'assemblea di aprile 2018 erano degli adeguamenti dovuti per obblighi di legge e che non comportavano una preventiva approvazione da parte dei comuni.

Il Presidente evidenzia che, in merito al controllo analogo, come richiamato nell'atto di indirizzo, questo si esercita nelle forme prescritte dalla legge e dalle linee guida n. 7 dell'Anac che definiscono come si esercita il controllo analogo dei comuni sulle società interamente partecipate ed in *house providing*.

Il Presidente prosegue rilevando che, in merito all'attuazione del controllo analogo, i comuni possono individuare ulteriori modalità, es: regolamenti, ma quello che deve essere indicato nello statuto è oramai consolidato ed aderente alle linee guida dell'Anac. Il Presidente aggiunge che Retiambiente, nella redazione del nuovo statuto, si atterrà rigorosamente alla legge ed alle linee guida di Anac senza elementi di soggettività tali da dover essere sottoposti ad una valutazione dialettica.

In merito alla scelta del modello di *governance*, il Presidente rileva che il modello che si dovrebbe adottare è quello che nell'esperienza consolidata risulta essere la migliore esperienza e che ad oggi risulta quello della *holding operativa* capogruppo con delle proprie società operative locali come indicato nell'atto di indirizzo. Questo modello, prosegue il Presidente, è un modello di successo adottato, inizialmente, da importanti società di successo come Hera o Iren. Il Presidente aggiunge che l'Assemblea deve avere una visione industriale unitaria sulla gestione degli impianti, sul prezzo di accesso per lo smaltimento, sull'adeguamento tecnologico o ampliamento, in rapporto alle economie da perseguire nell'interesse dei cittadini e le Società operative locali proprio perché gestiscono servizi essenziali fondamentali per i propri territori devono essere società sulle quali i comuni debbono poter esercitare il controllo analogo in maniera efficace.



## RETIAMBIENTE

Il Presidente rispondendo all'osservazione dell'Assessore Rollo evidenzia che minimizzare il consumo di suolo è un obbligo di legge dello Stato, ovvero è la legge ambientale che prescrive che ogni insediamento infrastrutturale nuovo debba partire da una valutazione preliminare sulla possibilità di utilizzare aree già occupate, impegnate o dismesse da recuperare.

Circa il piano industriale, il Presidente rileva che questo dovrà, certamente, essere redatto da Retiambiente conformemente agli indirizzi del piano regionale e del piano straordinario di ambito e che nella seduta odierna non si approva il piano industriale, ma le sue linee guida per poi essere concordato, discusso e approvato anche in sede di autorità di ambito.

Il Presidente evidenzia che con l'approvazione degli atti di indirizzo inizia un percorso nel quale Retiambiente trova finalmente un suo assetto operativo che cerca da anni.

Il Presidente propone che, una volta approvato l'atto di indirizzo, il CDA invii, a tutti i comuni soci, la bozza di statuto unitamente all'invito ad un incontro informale per venerdì 29 marzo p.v. per un confronto sulla bozza di statuto.

Il Presidente conclude invitando l'assemblea a votare favorevolmente gli atti di indirizzo presentati dal CdA.

Il Presidente procede alla votazione sulla mozione, presentata dal comune di Camaiore, di sospensione della seduta.

Il Presidente chiede l'espressione di voto per appello nominale:

**VOTANTI: 33** , rappresentanti l'**88,11%** delle azioni;

**FAVOREVOLI - 15:** Aulla, Bagni di Lucca, Camaiore, Carrara, Cascina, Comano, Forte dei Marmi, Livorno, Massa, Massarosa, Pietrasanta, Pisa, Pontremoli, San Giuliano Terme, Seravezza, per il **35,51%** delle azioni.



## RETIAMBIENTE

**CONTRARI - 17:** Altopascio, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Capannori, Casciana Terme Lari, Cecina, Collesalveti, Lucca Holding, Montecatini Val di Cecina, Palaia, Pontedera, Porcari, Rosignano Marittimo, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, per il **52,60%** delle azioni.

**ASTENUTI:** nessuno

Il Presidente Fortini comunica l'esito del voto e che la proposta di sospensione è respinta con il **52,60%** dell'intero capitale.

Il Presidente procede alla votazione sugli atti di indirizzo, all'ordine del giorno, per appello nominale e per singolo atto di indirizzo.

**VOTAZIONE SULL'ATTO DI INDIRIZZO N. 1 :** *Atto di indirizzo in merito all'adeguamento della Società ai requisiti dell' in house providing ex art. 5 e 192 del D.lgs. n. 50/2016;*

**VOTANTI: 32** , rappresentanti il **88,54%** delle azioni;

**FAVOREVOLI:** n. **17:** Altopascio, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Capannori, Casciana Terme Lari, Cecina, Collesalveti, Lucca Holding, Montecatini Val di Cecina, Palaia, Pontedera, Porcari, Rosignano Marittimo, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, per il **53,02%** delle azioni.

**CONTRARI:** n. **11:** Camaiore, Carrara, Cascina, Forte dei Marmi, Livorno, Massa, Massarosa, Pietrasanta, Pisa, Pontremoli, , Seravezza, per il **33,77%** delle azioni.

**ASTENUTI:** n. **4:** Aulla, Bagni di Lucca, Comano, San Giuliano Terme, per il **1,75%** delle azioni

Il Presidente Fortini comunica l'esito del voto e che l'atto d'indirizzo n. 1 è approvato con il **53,02%** dell'intero capitale.

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



**VOTAZIONE SULL'ATTO DI INDIRIZZO N. 2:** *Atto di indirizzo per l'adeguamento dello statuto di Retiambiente spa e delle Società controllate alle previsioni di cui al D.lgs. n. 175/2016 ed alle linee guida ANAC n. 7;*

**VOTANTI:** n. **30** , rappresentanti il **88,09%** delle azioni.

**FAVOREVOLI:** n. **16:** Altopascio, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Capannori, Casciana Terme Lari, Cecina, Collesalveti, Montecatini Val di Cecina, Palaia, Pontedera, Porcari, Rosignano Marittimo, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, per il **52,56%** delle azioni.

**CONTRARI:** n. **11:** Camaiore, Carrara, Cascina, Forte dei Marmi, Livorno, Massa, Massarosa, Pietrasanta, Pisa, Pontremoli, , Seravezza, per il **33,76%** delle azioni.

**ASTENUTI:** n. **3:** Bagni di Lucca, Lucca Holding, San Giuliano Terme, per il **1,77%** delle azioni.

Il Presidente Fortini comunica l'esito del voto e che l'atto d'indirizzo n. 2 è approvato con il **52,56%** dell'intero capitale.

**VOTAZIONE SULL'ATTO DI INDIRIZZO N. 3:** *Atto di indirizzo per la formazione delle linee guida del Piano Industriale Strategico*

**VOTANTI:** n. **30** , rappresentanti il **88,10%** delle azioni.

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.393,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzapostale.it) E-MAIL [info@retiambientespa.it](mailto:info@retiambientespa.it)



## RETIAMBIENTE

**FAVOREVOLI:** n. 17: Altopascio, Bientina, Calcinaia, Capannoli, Capannori, Casciana Terme Lari, Cecina, Collesalveti, Lucca Holding Montecatini Val di Cecina, Palaia, Pontedera, Porcari, Rosignano Marittimo, Vecchiano, Viareggio, Vicopisano, per il **52,60%** delle azioni.

**CONTRARI:** n. 5: Carrara, Cascina, Livorno, Pisa, Pontremoli, per il **22,15%** delle azioni.

**ASTENUTI:** n. 8: Bagni di Lucca, Camaiore Forté dei Marmi, Massa, Massarosa, Pietrasanta, San Giuliano Terme, Seravezza, per il **13,35%** delle azioni

Il Presidente Fortini comunica l'esito del voto e che l'atto d'indirizzo n. 3 è approvato con il **52,60%** dell'intero capitale.

Il presidente comunica che non essendovi ulteriori interventi e null'altro essendovi da deliberare, scioglie l'Assemblea alle ore 13:00.

**Il Presidente**

Daniele Fortini

**Il Segretario**

Sandro Gallo